

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO COMUNITARIO PER LA
PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della VAL PADANA**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **Gruppo Territoriale Anap di Cremona**, con sede in Cremona, Via Rosario 5, rappresentato dal Dott. Alceste Bartoletti (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione) e di seguito denominato **Gruppo Territoriale Anap di Cremona (ANAP)**.

PREMESSO CHE:

- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- L'ATS della Val Padana promuove lo sviluppo di una rete di alleanze, tra i vari *stakeholder* interessati, finalizzata a costruire e diffondere progettualità che prevedono buone pratiche di salute con un approccio equity oriented al fine di valorizzare l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita e il superamento delle disuguaglianze;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'ATS della Val Padana, nell'ambito della prevenzione delle malattie croniche, sviluppa programmi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute a carattere multifattoriale, intersettoriale e multistakeholder - che si realizzano nei setting comunità locali, servizi sociosanitari - tra i quali il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono Salute - Rete WHP Lombardia";
- L'ATS della Val Padana, ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate a momenti di informazione sugli stili di vita salutari;
- Gruppo Territoriale ANAP della provincia di Cremona, come definito nel proprio statuto, persegue i seguenti scopi:
 - rappresentare, tutelare e difendere gli anziani e pensionati;
 - garantire a tutti i cittadini anziani e pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali;
 - perseguire una politica reddituale che permetta ai pensionati il mantenimento stabile dei livelli di benessere conseguiti con la partecipazione all'attività produttiva;
 - promuovere iniziative di cooperazione e di autogestione nell'ambito della produzione e della gestione dei servizi, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone anziane, particolarmente di quelle sole e non autosufficienti;
 - favorire l'assunzione, in seno ed al di fuori dell'Associazione, di iniziative volte all'elevazione della qualità di vita degli anziani;
 - tutelare e promuovere l'immagine ed il ruolo attivo dell'anziano nella società.

VISTI:

- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti, n. 2 “Comunità attive”, n. 4 “Dipendenze” e n. 20 “Contrasto patologie croniche”;
- Il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 “Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025”;
- La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che ha ridisegnato l’assetto del sistema socio-sanitario lombardo, modificando sostanzialmente il titolo I ed il titolo VII della L.R. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- Deliberazione n. XI/7758 del 28/12/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023” ed in particolare l’allegato n.12 che fornisce indicazioni per la progettazione, nei Comuni e nelle scuole del territorio, di programmi di promozione della salute e/o di interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo;
- Decreto dell’ATS della Val Padana n. 128 del 28/02/2023 “Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l’anno 2023”;
- Il Decreto dell’ATS della Val Padana n. 513 del 03/08/2023 “Approvazione del Piano Locale per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico - Annualità fondi 2021” (DGR n. XII/80 del 03/04/2023).

CONSIDERATO CHE:

- Il contesto comunitario risulta essere un setting opportunistico nella quale si attuano importanti programmi e strategie educativo-promozionali a favore di sani stili di vita che si basano sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio con un’attenzione particolare agli aspetti di solidarietà e salute, volontariato, cittadinanza attiva, responsabilità civica e ambientale;
- La valorizzazione del ruolo e delle competenze dei pensionati come protagonisti rappresenta la possibilità di poter essere da esempio a livello comunitario al fine di favorire lo sviluppo di senso civico promuovendo la solidarietà a favore di tutta la comunità.
- L’attività di comunicazione è una strategia utile per sostenere processi e perseguire obiettivi di *health literacy*, definita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come “l’insieme delle abilità cognitive e sociali che determinano la motivazione e la capacità degli individui di accedere alle informazioni, di comprenderle e utilizzarle in modo da promuovere e mantenere una buona salute”;
- La pianificazione di interventi finalizzati al contrasto delle disuguaglianze di salute più rilevanti deve essere sempre più orientata a far convergere governance, approcci e azioni verso il comune obiettivo dell’equità nelle attività di prevenzione.
- L’implementazione del programma, secondo criteri di efficacia, efficienza e sostenibilità, come richiesto dal Piano Regionale della Prevenzione deve realizzarsi tenendo conto degli obiettivi di processo volti a:

- promuovere *empowerment* e *capacity building* delle comunità/associazioni, anche mediante lo sviluppo di azioni di rete;
 - sviluppare nuove alleanze con soggetti che, in relazione alla propria mission, possono supportare il programma in un'ottica di partenariato;
 - sostenere l'organizzazione attraverso il miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- L'ATS della Val Padana persegue l'obiettivo di attuare programmi di prevenzione e promozione della salute che valorizzino l'approccio di contrasto alle disuguaglianze di salute e di lotta ai comportamenti discriminanti verso le fasce più fragili. Tali programmi vedono quale setting opportunistico i luoghi di lavoro, le scuole e la comunità.

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Con il presente protocollo di Intesa si intende sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute anche favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza e nei pensionati, agevolando l'interazione tra Comune, Associazioni, realtà sanitarie locali, parrocchie, farmacie, istituti scolastici, eccetera;
- b) Il presente Protocollo d'Intesa disciplina il consolidamento della partnership tra l'ATS della Val Padana e Gruppo Territoriale ANAP della provincia di Cremona al fine di promuovere e sviluppare, in ambito comunitario, progetti di promozione della salute orientati all'acquisizione di nozioni legati a uno stile di vita salutare, a comportamenti virtuosi al rispetto dell'ambiente e all'inclusione sociale;
- c) Con il presente protocollo d'intesa si intendono avviare collaborazioni ed iniziative a favore dell'attività fisica e del movimento;
- d) consolidare iniziative e azioni finalizzate al contrasto delle disuguaglianze di salute, per favorire l'integrazione, l'inclusione e la valorizzazione di persone fragili e/o svantaggiate;
- e) condividere iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e di health literacy;
- f) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Promuovere sani stili di vita mediante incontri informativi con la finalità di proporre anche la progettualità dei gruppi di cammino quale attività di socializzazione;
- b) Il Progetto ha lo scopo di incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone, dal momento che camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare le malattie comunemente causate da stili di vita non salutarì;
- c) Promuovere e sostenere l'integrazione e l'inclusione delle persone con fragilità/disabilità, in un'ottica equity oriented, di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di salute;
- d) Produrre materiale comunicativo specifico in linea con la letteratura di settore.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:

- Diffondere stili di vita salutari con particolare riferimento all'attività motoria nella comunità, orientando la vocazione agonistica e le competenze delle associazioni/società sportive anche in una visione di promozione della salute al servizio alla comunità e delle persone anziane;
- Promuovere la progettualità dei gruppi di cammino al fine di proporre alla popolazione un'attività fisica ludico motoria adatta a tutta la popolazione;
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione delle iniziative;
- Mettere a disposizione personale qualificato in occasione di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita sani quali l'alimentazione, la prevenzione oncologica, il tabagismo e il contrasto ai comportamenti additivi (alcol, droga, gioco d'azzardo patologico) anche in raccordo con i Distretti e le Case di Comunità delle ASST territoriali;
- Proporre, laddove possibile, o implementare, laddove già esistente attività con il fine di sviluppare azioni per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e favorire stili di vita attivi nella cittadinanza;
- Sviluppare e presentare l'applicazione per dispositivi mobili rivolta ai camminatori, tale applicazione monitorerà il numero dei soggetti aderenti alla progettualità, il numero di passi eseguiti e i miglioramenti di salute individuale;
- Collaborare per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 da realizzare principalmente nel comunitario.

b) Gruppo Territoriale ANAP della provincia di Cremona si impegna a:

- Promuovere attivamente l'iniziativa, d'intesa con l'ATS della Val Padana, per informare e coinvolgere le persone associate ad ANAP;
- Promuovere tra gli associati la possibilità di realizzare incontri informativi al fine di promuovere uno stile di vita salutare;
- Definire o creare, per quanto possibile, percorsi protetti e preferibilmente circolari, magari con spazi attrezzati, in modo da massimizzare i livelli di confort e sicurezza delle attività dei Gruppi di Cammino e Piedibus della realtà comunale;
- Identificare le persone a cui rivolgere l'iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici e reclutare i Walking Leader volontari;
- Promuovere nei propri associati la proposta dei gruppi di cammino per una maggiore diffusione dell'iniziativa ed una maggiore sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica;
- Dare vita all'iniziativa, incentivarla e raccogliere le adesioni all'interno della comunità locale;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Promuovere a livello locale l'uso dell'APP dei Gruppi di Cammino in fase di realizzazione dall'ATS della Val Padana;

- Collaborare con l'ATS della Val Padana per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti da realizzare principalmente nel contesto comunitario e nei luoghi di lavoro;
- Realizzare, in stretta sinergia con l'ATS della Val Padana, materiali e strumenti utili a promuovere le finalità del presente protocollo;
- Concorrere alla realizzazione di interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani diffondendo una cultura del rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente circostante nell'ambito comunitario;
- Sviluppare attività che rafforzino la tutela dell'ambiente, le capacità delle comunità nel ridurre le disuguaglianze di salute.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2027;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

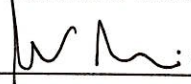
ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

Cremona, 21 dicembre 2023

L'ATS DELLA VAL PADANA

Direttore Generale
Dott. Salvatore Mannino



**GRUPPO TERRITORIALE ANAP
DELLA PROVINCIA DI CREMONA**

Il Presidente
dott. Alceste Bartoletti

